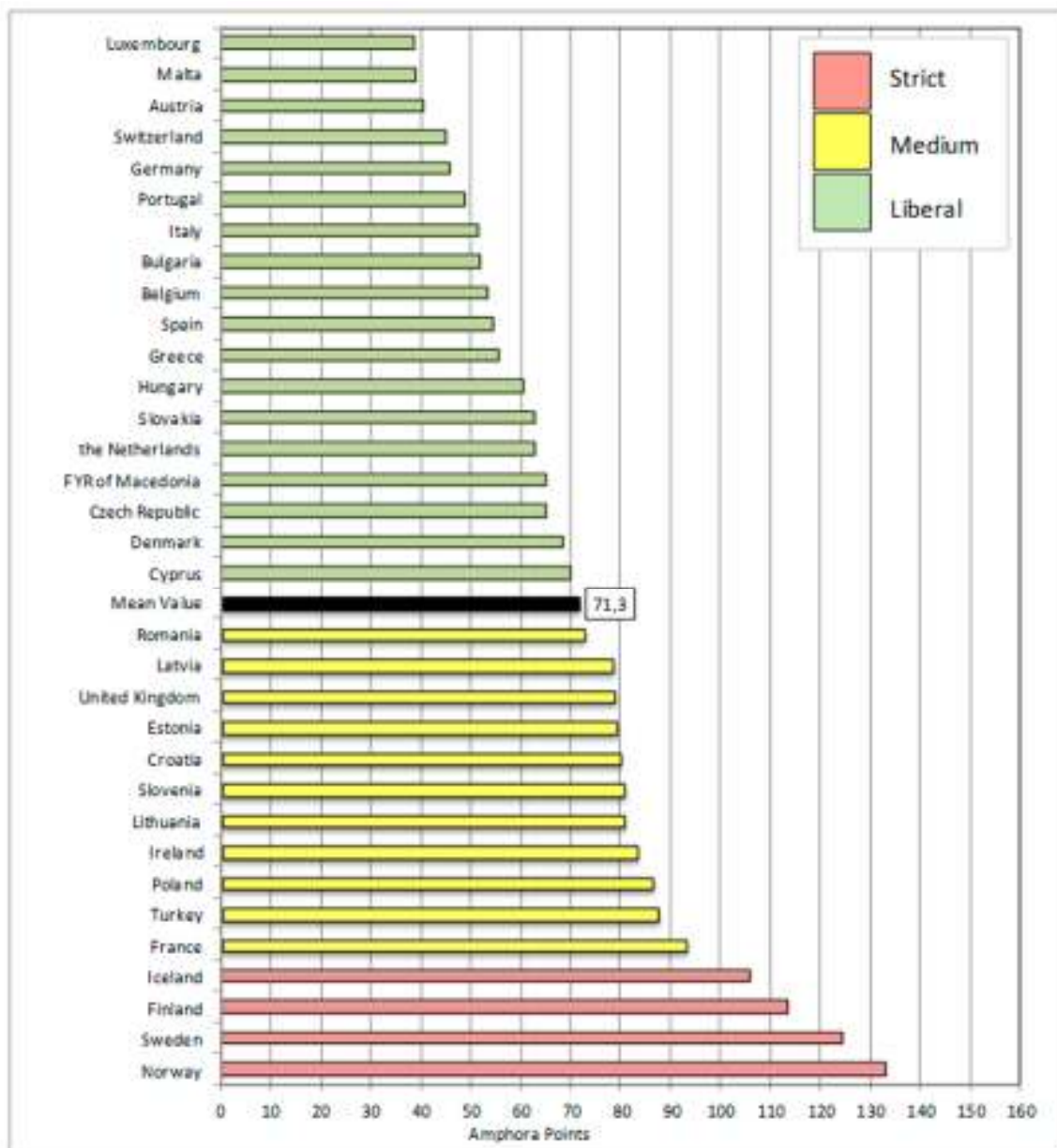


Nel grafico che segue gli autori del recente studio Amphora (2012) propongono una graduatoria - ancora scientificamente non validata - dell'impatto delle politiche alcol-correlate nei diversi Paesi europei, basata sul grado di rigidità e completezza delle misure adottate.



Fonte: Alcohol Policy in Europe : Evidence from AMPHORA, 2012, <http://amphoraproject.net/w2box/data/e-book/AMPHORA%20ebook.pdf>

LEGENDA

SEVERO
MEDIO
TOLLERANTE
MEAN VALUE: VALORE MEDIO

Dal raffronto evidenziato nel grafico tra le politiche alcolologiche dei vari Stati Membri, emerge un quadro più articolato rispetto alla consueta bipartizione Nord/Sud Europa, nel quale si distingue tra:

- Paesi Scandinavi, connotati da un approccio all'alcol rigorosamente regolatorio e che propendono per politiche di controllo maggiormente, e sotto certi profili eccessivamente, stringenti;
- Paesi che si pongono in posizione intermedia nel dibattito tra rigore ed indulgenza
- Più ampia fascia di Paesi, eterogeneamente connotati per geografia, storia e cultura, che tendono ad un approccio liberale, basato su [controlli informali](#) e politiche di maggiore tolleranza.

La diversità di approccio politico al tema dell'alcol ed alle tematiche alcol-correlate emerge in maniera evidente sotto due profili: imposizione fiscale e controllo sul consumo in senso lato.